

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 11

Adunanza 13 marzo 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE - SECONDA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 232-268598/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di San Maurizio Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 58-4789 del 18/03/1991 e successivamente modificato dalla Variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 31-2333 del 26/02/2001;
- ha approvato con deliberazioni C.C. n. 21 del 08/04/2002, n. 4 del 19/02/2004 e n. 33 del 04/04/2006 tre Varianti parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 5 del 11/01/2007, il progetto preliminare della quarta Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 6 del 11 gennaio 2007, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, il Progetto Preliminare della seconda Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, che ha trasmesso alla Provincia in data 25/01/2007, (pervenuta il 26/01/07), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento (*Prat. n. 003/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 7.187 abitanti al 1971, 6.809 abitanti al 1981, 6.600 al 1991 e 7.259 abitanti nel 2001, dato quest'ultimo che segnala un netto incremento demografico rispetto ai dati dell'ultimo ventennio;
  - superficie: 1.736 ettari, di pianura, dei quali 68 appartenenti alla I<sup>a</sup> Classe di Capacità d'Uso dei Suoli e 1.452 appartenenti alla II<sup>a</sup>;
  - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "Area Ciriè", inserito nel "nodo dell'aeroporto compreso tra i Comuni di Caselle, San Maurizio e San Francesco al Campo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
  - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
  - fa parte del Patto Territoriale della Stura;
  - è individuato dal P.T.C. come centro storico di "*tipo C (di media rilevanza)*";
  - sistema produttivo: è inserito nell'ambito di valorizzazione produttiva denominato "*Bacino di Caselle*" con i Comuni di Caselle (escluso Mappano) e San Francesco al Campo;
  - infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, 13, 14, 15 e 16;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal fiume Stura di Lanzo e dal Torrente Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua circa 150 ettari del territorio classificati come "aree inondabili" con tempo di ritorno superiore ai 50 anni;
    - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 209 ettari di territorio comunale (pari al 12% della superficie totale);
  - tutela ambientale:
    - Area Protetta Regionale Istituita "Parco Regionale La Mandria" (zona parco), che interessa una superficie comunale di 35 ettari;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 6/2007 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, volti ad adeguare i contenuti del Piano ai processi di trasformazione in corso nel territorio e recepire le indicazioni della pianificazione territoriale sovraordinata;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti:

- in merito alle "Norme Tecniche di Attuazione":
  - aggiornamento della normativa con l'introduzione delle definizioni uniformate del vigente Regolamento Edilizio;
  - revisione dei criteri di calcolo degli indici di edificabilità;
  - modifica del parametro volumetrico per ogni abitante teorico (da 100 mc a 120 mc);

- nuova disciplina degli interventi siti nel Centro Storico e individuazione delle aree da assoggettare a Piano di Recupero;
- nuove norme per le aree residenziali e produttive in zone di espansione con capacità edificatoria esaurita e loro assoggettamento alle norme per gli insediamenti in ambito consolidato;
- reiterazione dei vincoli espropriativi per le aree a servizi pubblici non ancora acquisite;
- introduzione di una nuova norma che consenta la cessione delle aree a standard, mediante l'attribuzione di un indice di edificabilità da utilizzare su tutte le aree residenziali;
- modifiche normative in tema di sottotetti e loro utilizzabilità a fini abitativi;
- recepimento degli indirizzi in materia di commercio ai sensi della D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006, già introdotte nel P.R.G.C. con la quarta Variante parziale, adottata con deliberazione del C.C. n. 5/2007;
- gli adeguamenti delle prescrizioni geologico-tecniche conseguenti alle modifiche introdotte dalla Variante;
- interventi sulla viabilità: adeguamento del P.R.G.C. con il P.T.C. vigente (variante di tracciato della S.P. n. 13) e previsione dei percorsi ciclabili (a E della pista aeroportuale);
- gli adeguamenti alla cartografia di P.R.G.C., conseguenti alle modifiche introdotte con la Variante;

informati i Servizi e le Aree interessate;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

**DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della seconda Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di San Maurizio Canavese con deliberazione C.C. n. 6 del 11/01/2007, non si rilevano incompatibilità con

il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di San Maurizio Canavese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta